

MONITORAGGIO

OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE OBIETTIVI	COLLEGAMENTO POPO REGIONE O CON IL PROGRAMMA/PIANO DI ATTIVITA'	INDICATORI E RISULTATI ATTESI						MONITORAGGIO			VALUTAZIONE
			Risultato atteso	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015	Eventuale benchmark	Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	Valutazione sintetica sullo stato di attuazione dell'indicatore
Contenimento della spesa	Contenimento della somma dei costi del personale e delle spese di gestione 2014 non superiore AI 2013	Una PA trasparente e leggera: innovazione Istituzionale, semplificazione e contenimento della spesa	Invarianza della somma del costo del personale e delle spese di gestione rispetto al 2013	Rapporto tra la differenza [costo del personale + costi di gestione dell'anno di riferimento (2014) - costo del personale + costi di gestione dell'anno precedente (2013)] e costo del personale + costi di gestione dell'anno precedente (2013)	-2,6%	0,00%	0,00%	-	-1,40%	Il calcolo è su base annua ma con le informazioni fdisponibili a giugno 2014	Spese effettive (da gennaio a giugno 2014) e previsione (da luglio a dicembre 2014)	Secondo le aspettative
Analisi congiunturale e previsiva del sistema economico	Stima Pil	Dinamismo e competitività dell'economia toscana	Stima previsiva coerente con il dato ufficiale pubblicato da Istat	previsioni Irpet rilasciate a giugno 2014 su PIL 2013/ stime Istat rilasciate entro dicembre 2014	marginie di errore relativo alla stima del Pil 2011 pari -0,2%	marginie di errore + - 0.5 per cento	marginie di errore + - 0.5 per cento	l'assolvimento dell'obiettivo richiede l'impiego di un opportuno modello di simulazione. L'attività di benchmark è quindi svolta con riferimento alla dotazione modellistica dell'Irpet rispetto ad altri istituti di ricerca. Si veda la tabella a pagina 10 del PQPO	Non calcolabile	Il dato di scostamento tra la previsione Irpet e la stima preliminare Istat è calcolabile non prima di dicembre 2014, mese in cui l'Istat rilascia i suoi dati provvisori riferiti al 2013 per le regioni	Modello econometrico Irpet e Conti regionali Istat	Valutazione non esprimibile, per le motivazioni espresse nelle note di monitoraggio
Effetti redistributivi e di gettito delle politiche fiscali e di welfare	Validazione modello microsimulazione mediante stima numero contribuenti, reddito lordo e gettito Irpef toscano	Federalismo solidale e contrasto all'evasione	Coerenza fra distribuzione stimata ed effettiva pubblicata dal Ministero Dell'Economia e Finanze	Stima contribuenti, reddito complessivo e gettito Irpef toscano / valori effettivi pubblicati dal Ministero delle Finanze	Max margine di errore fra quelli connessi alla stima dei contribuenti, del reddito lordo e del gettito Irpef Toscana 2009 pari a 1,9 per cento	marginie di errore + - 2.5 per cento	marginie di errore + - 2.5 per cento	l'assolvimento dell'obiettivo richiede l'impiego di un opportuno modello di simulazione. L'attività di benchmark è quindi svolta con riferimento alla dotazione modellistica dell'Irpet rispetto ad altri istituti di ricerca. Si veda la tabella a pagina 10 del PQPO	Contribuenti 0.2% Reddito complessivo: 0,1% ; Imposta netta -1,1%	I dati amministrativi del Ministero, con cui le stime Irpet sono poste a confronto, si riferiscono all'ultimo anno disponibile che è il 2011	Stime Irpet con modello microsimulazione Microreg e dati amministrativi sui contribuenti, gettito ed Irpef Ministero dell'Economia	Secondo le aspettative
	Stima Beneficiari "Pacchetto famiglie" LR 45/2013	L'integrazione di politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti in materia socio-sanitaria	Coerenza tra beneficiari stimati ed effettivi	Numero beneficiari effettivi/potenziati stimati Irpet	non disponibile	Beneficiari effettivi /beneficiari stimati<=1	Beneficiari effettivi /beneficiari stimati<=1	l'assolvimento dell'obiettivo richiede l'impiego di un opportuno modello di simulazione. L'attività di benchmark è quindi svolta con riferimento alla dotazione modellistica dell'Irpet rispetto ad altri istituti di ricerca. Si veda la tabella a pagina 10 del PQPO	0,64	Tutti i dati si riferiscono al primo anno di applicazione della misura che è il 2013. Tuttavia l'applicazione della misura si è concretizzata in un arco temporale più ristretto: infatti le domande sono state raccolte da settembre 2013 a dicembre 2013. Ciò contribuisce a spiegare una parte dello scostamento fra la stima e il risultato. Una ulteriore spiegazione, ancora più rilevante, è che la stima Irpet si riferisce agli aventi diritto (domanda potenziale), mentre il dato amministrativo riguarda coloro che hanno effettivamente fatto richiesta (domanda effettiva) del trasferimento monetario (bonus bebè- famiglie numerose - minori con handicap). Lo scarto fra potenziali beneficiari e domanda effettiva dipende perciò dalla misura in cui le famiglie sono a conoscenza degli interventi erogati da parte della Regione e dalle campagne di promozione promosse da RT	Stime Irpet con modello Microreg e dati amministrativi sui beneficiari L.R 45/2013	Secondo le aspettative
Analisi mercato del lavoro	Stima tasso di disoccupazione	Valorizzare il talento ed il capitale umano	Stima previsiva coerente con i dati RTFL (Rilevazione Trimestrale Forze Lavoro) Istat	Previsioni tasso di occupazione e disoccupazione rilasciate entro aprile 2014 sul 2014 rispetto a dati Istat RTFL rilasciate entro gennaio 2015	marginie di errore sulle previsioni 2013 attualmente (il dato 2013 non è definitivo ma relativo ai soli primi tre trimestri pari a +0,8 per cento	Margine di errore + - 2 per cento	Margine di errore + - 2 per cento	l'assolvimento dell'obiettivo richiede l'impiego di un opportuno modello di simulazione. L'attività di benchmark è quindi svolta con riferimento alla dotazione modellistica dell'Irpet rispetto ad altri istituti di ricerca. Si veda la tabella a pagina 10 del PQPO	Non calcolabile	Il dato di scostamento tra la previsione Irpet e il dato Istat è calcolabile non prima di gennaio 2015, mese in cui l'Istat dovrebbe rilasciare i dati del tasso di occupazione/disoccupazione regionale relativi al 2014	Modello microsimulazione Irpetdin e dati Rilevazione Trimestrale Forze Lavoro Istat	Valutazione non esprimibile, per le motivazioni espresse nelle note di monitoraggio
Piccole opere pubbliche	Grado di utilizzo da parte degli enti locali del modello Irpet di impatto progetti Fire	Una rete di infrastrutture moderne ed efficienti	Utilizzo del modello predisposto da Irpet da parte degli enti locali	Capacità del modello di valutare almeno il 60 per cento delle richieste di valutazione pervenute e comunque non superiori - come numero soglia -a 12 (una al mese)	non disponibile	Almeno il 60 per cento	Almeno il 60 per cento	l'assolvimento dell'obiettivo richiede l'impiego di un opportuno modello di simulazione. L'attività di benchmark è quindi svolta con riferimento alla dotazione modellistica dell'Irpet rispetto ad altri istituti di ricerca. Si veda la tabella a pagina 10 del PQPO	0 per cento	Richieste di valutazioni pervenute: n10 in corso di definizione. Le richieste non sono state ancora definite: incontro previsto 4 luglio		Secondo le aspettative
Valorizzazione e diffusione delle ricerche	Presentazione di studi Irpet a convegni di rilevanza nazionale, internazionali o Pubblicazioni su riviste scientifiche	-	Accettazione dei lavori IRPET a Convegni di rilevanza nazionale (SIEP; SIE, AISRE, AIEL, ec.) e/o su riviste scientifiche con referaggio	Numero di studi/lavori accettati in convegni nazionali e/o pubblicazioni su riviste scientifiche con referaggio	Nel 2013 (anno in cui in istituto era presente un numero rilevante di tempi determinati e superiore in termini di giornate lavorative a quelli previsti nel 2014) il numero dei lavori accettati nei convegni è stato pari a 19; mentre i paper accettati su riviste scientifiche sono stati pari a 5	Complessivamente almeno 4 (1 per area di ricerca)	Complessivamente almeno 4 (1 per area di ricerca)	l'individuazione di un opportuno benchmark con altri istituti di ricerca richiede l'accesso a una serie di informazioni che non sono disponibili. Nella tabella a pagina 10 del PQPO abbiamo quindi raccolto i dati che sono ricavabili dai siti ufficiali degli enti di ricerca assunto come termine di confronto	N. 4 studi/lavori accettati in convegni. N. 2 Pubblicazioni su riviste scientifiche con referaggio	I dati sono relativi agli esiti dell'attività di ricerca	www.irpet.it	In anticipo
Valorizzazione e produttività delle ricerche	Produzione di note, documenti e rapporti IRPET in economia + partecipazione come relatori a seminari ed iniziative pubbliche	-	Pubblicazione di note, documenti e rapporti IRPET	Numero pagine di pubblicazioni e numero di interventi a seminari pubblici	Nel 2013 il numero delle pubblicazioni tradotte in numero di pagine pro capite è stato pari a 80. Il numero di interventi a seminari ed incontri pubblici invece è stato nel 2013 pari a 50	60 pagine per ricercatore per quanto riguarda le pubblicazioni in economia; 24 inviti a seminari pubblici Come relatori	60 pagine per ricercatore per quanto riguarda le pubblicazioni in economia; 24 inviti a seminari pubblici Come relatori	l'individuazione di un opportuno benchmark con altri istituti di ricerca richiede l'accesso a una serie di informazioni che non sono disponibili. Nella tabella a pagina 10 del PQPO abbiamo quindi raccolto i dati che sono ricavabili dai siti ufficiali degli enti di ricerca assunto come termine di confronto	Numero 33 pagine di pubblicazioni istituzionali per ricercatore; numero 27 di interventi a seminari pubblici	I dati sono relativi agli esiti dell'attività di ricerca	www.irpet.it	In anticipo
	Attività di consulenza svolta per Regione Toscana	-	Gradimento delle varie DG di Regione Toscana	Giudizio qualitativo sull'operato di Irpet espresso dalle DG di Regione Toscana	non disponibile	Giudizio positivo	Sufficiente	Non disponibile	Non disponibile	Tale valutazione sarà espressa a fine anno con modalità ancora da definire		